

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1947 del 17/04/2019
Oggetto	AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 109 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. ED AL D.M. 173/2016, ALL'IMMISSIONE IN MARE DEL MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DELLE ZONE INTERNE DEL PORTO CANALE, DELLE DARSENE E DEL CANALE PORTUALE DEL PORTO DI RICCIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2019 del 17/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciassette APRILE 2019 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 109 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. ED AL D.M. 173/2016, ALL'IMMISSIONE IN MARE DEL MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DELLE ZONE INTERNE DEL PORTO CANALE, DELLE DARSENE E DEL CANALE PORTUALE DEL PORTO DI RICCIONE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. ii., in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n.979 e 6 dicembre 1991, n.394, per i quali l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2016 n.173;
- la legge regionale dell'Emilia-Romagna 30 luglio 2015 n.13 che all'art.16 inerente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. Funzioni in materia di ambiente e di energia" (ARPAE) al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all' "autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152";
- la deliberazione della Giunta regionale n.622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015" con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare all'ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;
- il "Manuale per la movimentazione di sedimenti marini" realizzato per conto del Ministero dell'Ambiente e del Mare nel 2007 da Apat e Icram oggi riunite in ISPRA che rappresenta un punto di riferimento tecnico-scientifico per la gestione dei sedimenti marini e costieri;

PRESO ATTO CHE:

- con nota pervenuta a questa Agenzia ARPAE ed acquisita con prot. n.33736 del 01/03/2019, il Comune di Riccione ha presentato istanza di autorizzazione, all'immissione in mare dei materiali derivanti dalle operazioni di dragaggio delle zone interne del porto canale, delle darsene e del canale portuale di Riccione seguendo lo specifico "Percorso I" del D.M. 173/2016
- il quantitativo complessivo per il periodo di tre anni (2019-2020-2021) è di circa 40.000 m³ (13.300 m³/ anno).
- che l'area interessata dall'intervento ha una superficie di circa 8.500 m² comprendente alla darsena di ponente e al canale fluviale di uscita (dal ponte sul lungomare alla testata del molo di ponente);
- l'intervento verrà eseguito con moto-draga denominata "Riccione II RM. 677" con asportazione di materiale per uno spessore variabile come descritto nell'allegato tecnico;
- Il materiale dragato verrà sversato nel sito a mare denominato "RICA" posto oltre le 3 miglia al largo dello stesso porto di Riccione;

VISTA la documentazione allegata all'istanza comprendente:

- la scheda di inquadramento dell'area di escavo;
- relazione tecnica ambientale.

RICHIAMATA

- la relazione finale della “terza campagna di monitoraggio delle aree per l’immersione in mare dei materiali dragati nei porti regionali e comunali” del dicembre 2015 ad opera della struttura oceanografica Arpa Emilia Romagna Daphne su incarico della Regione Emilia-Romagna (DGR 1995/2015), che conclude che le 5 aree di immersione individuate nel 1999 possono essere utilizzate come zone di immersione in mare dei materiali provenienti dai dragaggi dei porti suggerendo di non superare il quantitativo annuo di 5.000 m³ per subaerea.

ACQUISITO con prot. PGRN 42503 del 15/03/2019 il parere favorevole ai sensi del Decreto del 15 luglio 2016 n° 173 art.4 della Capitaneria di Porto di Rimini;

ACQUISITO con prot. PGRN 48264 del 26/03/2019 il parere favorevole dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

ACQUISITO con prot. PGRN 51696 del 01/04/2019, il parere di Arpae Servizio Territoriale che ha valutato l’esito dei risultati ecotossicologici e chimici;

ACQUISITO con prot. PGRN 52939 del 02/04/2019 il parere favorevole ai sensi del Decreto del 15 luglio 2016 n° 173 art.4 del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca della Regione Emilia Romagna;

DATO ATTO che in data 10/04/2019 si è svolto un incontro tra Comune di Riccione, Ditta Metis S.r.l., Servizio Territoriale di Arpae Rimini e Arpae Sac Rimini il cui verbale riporta il prot. PGRN 61796 del 17/04/2019;

CONSIDERATO che in detto incontro il Comune di Riccione propone una differente soluzione di dragaggio che prevede l’asportazione delle celle C3_2 e C3_3 strato superiore, solamente fino alla profondità di -2,30 lasciando un franco di 20 cm rispetto alle celle più profonde per evitare il contatto con la cella classificata E, oltre a ridurre il quantitativo della cella C3_2 strato superiore al di sotto del 20% dell’intero strato, così che, pur essendo classificata C possa essere portata in immersione come prevede il paragrafo 2.9 dell’allegato al DM173/2016;

DATO ATTO che con queste nuove modalità il Servizio territoriale esprime parere favorevole per l’immersione in mare per le celle C3_2 e C3_3 dello strato superiore;

RITENUTO che sussistano i presupposti per autorizzare l’immersione deliberata in mare dei materiali classificati in Classe A e Classe B delle aree C1, C3_1 per tutta la profondità (celle inferiori e celle superiori) e delle celle C3_2 e C3_3 strato superiore solamente fino alla profondità di -2,30 m;

RITENUTO di non autorizzare all’immersione in mare:

- le celle C3_2 e C3_3 strato inferiore, in quanto classificate rispettivamente classe C ed E,
- le celle C3_2 e C3_3 (strato da -2,30 a -2,50)

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

D E T E R M I N A

1. di autorizzare il Comune di Riccione con sede legale in Viale Vittorio Emanuele II, n. 2 (RN), ai sensi dell’art. 109 comma 2 del D.Lgs.152/06 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii., all’immissione in mare dei materiali derivanti dalle operazioni di dragaggio della darsena di ponente e dell’asta del porto canale di Riccione delle aree C1 e C3_1 (tutta la profondità), le celle C3_2 e C3_3 solamente per lo strato da -2,00 a -2,30, nell’area di immersione denominata RICA i cui vertici e punti di monitoraggio delle sub-aree sono individuati dalle seguenti coordinate geografiche:

coordinate dei vertici dell’Area RICA

Vertici	Latitudine	Longitudine
A	44°03',75 N	12°45',20 E
B	44°04',25 N	12°46',40 E
C	44°01',60 N	12°48',40 E
D	44°01',10 N	12°47',20 E

2. di non autorizzare all'immersione in mare i sedimenti relativi alle celle C3_2 e C3_3 dello strato superiore da -2,30 a -2,50 e alle celle C3_2 e C3_3 dello strato inferiore;

La presente autorizzazione **scade il 08/03/2021** e vale per un quantitativo totale <40.000 m³ da distribuire nel corso di validità del provvedimento;

2. di vincolare il Comune di Riccione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- sia fornita comunicazione scritta, relativamente all'inizio e alla durata dei lavori ad Arpae di Rimini, alla Capitaneria di Porto di Rimini per consentire l'attività di vigilanza, e nel caso i lavori si protraggano durante la stagione balneare all'Azienda USL Dipartimento di sanità pubblica di Rimini in modo da concertare eventuali misure di gestione delle acque di balneazione;
- sia fornita comunicazione scritta, relativamente all'inizio e alla durata dei lavori alle imprese ittiche che esercitano la propria attività nella zona interessata dai lavori (in particolare: Consorzio Gestione Molluschi del Compartimento Marittimo di Rimini con sede in Rimini, Cooperative pescatori di Cattolica, Riccione e Gabicce,, Imprese di mitilicoltura di Cattolica, Riccione e Gabicce) al fine di consentire ai pescatori e agli acquacoltori, interessati l'adozione degli accorgimenti utili a non creare intralcio ai lavori e limitare i possibili danni alle risorse aliutiche.
- sia fornita comunicazione scritta alla Capitaneria di porto di Rimini, relativamente ai quantitativi dragati dalle singole celle;
- sia fornita comunicazione scritta alla scrivente Agenzia qualora avvenga la movimentazione dei sedimenti all'interno del porto canale per le attività di rimodellamento dei fondali;
- sia fornito un resoconto al termine della campagna ad Arpae Rimini, Arpae Daphne, alla Capitaneria di Porto di Rimini relativamente ai quantitativi immersi nelle singole sub aree;
- l'immersione deliberata in mare del quantitativo complessivo del materiale dragato dovrà essere effettuata in modo uniforme su tutta l'area RICA distribuendolo nelle 12 sub aree;
- nel corso delle operazioni autorizzate dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici al fine di evitare compromissioni della qualità delle acque;
- il Comune, su eventuale richiesta degli organi di vigilanza, dovrà fornire tutta l'assistenza tecnica e operativa necessaria a consentire la verifica della rispondenza dei lavori alle prescrizioni della presente autorizzazione;

3. in caso di inosservanza delle presenti prescrizioni e comunque in tutti i casi in cui risulti obiettivamente non garantita la compatibilità delle operazioni di dragaggio ed immersione in mare con la tutela dell'ambiente marino e costiero, l'autorizzazione può essere modificata, sospesa o revocata ai sensi dell'art. 7 del Decreto 15 luglio 2016, n. 173, anche su segnalazione degli organi preposti alla vigilanza e al controllo;

4. di trasmettere il presente atto, oltre che al Comune di Riccione, alla Capitaneria di Porto di Rimini, al Servizio regionale Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, al Servizio regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Servizio regionale Turismo e Commercio, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini;

5. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.

6. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;

7. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.